



Comune di Castelnuovo

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI</b> D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81 art 26
---	--



Revisione	Cod. Progetto	Data	Descrizione Attività
Rev.00		18/06/2024	Prima emissione del documento

Ruolo	Data	Firma
Datore di Lavoro Committente		
Datore di Lavoro Appaltatore		

AZIENDA

Comune di Castelnuovo

Piazza Municipio, 1

38050 - Castelnuovo (TN)

<b>STUDIO KOMPAS</b> progettiamo la tua sicurezza	Studio Kompas Srl www.studiokompas.it
--	--



## **SOMMARIO**

<b>1.1 - Dati identificativi</b>	<b>3</b>
1.1.1 - Dati Identificativi Committente	3
1.1.2 - Dati identificativi dell'Appalto	4
1.1.3 - Dati Identificativi Appaltatore	5
1.1.4 - Verifica idoneità dell'azienda appaltatrice	5
<b>1.2 - Riferimenti Legislativi</b>	<b>6</b>
1.2.1 - Obiettivi	7
1.2.2 - Premessa	7
<b>1.3 - Criterio di valutazione</b>	<b>8</b>
<b>1.4 - Gestione emergenze</b>	<b>11</b>
1.4.1 - Organigramma per la sicurezza	12
1.4.2 - Identificazione del punto di raccolta	13
1.4.3 - Gestione delle emergenze generali	13
1.4.5 - Indicazioni in caso di evacuazione	13
1.4.6 - Indicazioni in caso di incendio	14
1.4.7 - Indicazioni in caso di terremoto	14
1.4.8 - Indicazioni in caso di infortunio grave	14
1.4.9 - Indicazioni in caso di allagamento	15
1.4.10 - Indicazioni in caso di fuga di gas	15
1.4.11 - Indicazioni in caso di crollo di strutture	15
1.4.12 - Indicazioni per la chiamata di emergenza	15
1.4.13 - Identificazione delle misure di primo soccorso e antincendio	16
<b>2.0 - Informativa sulla gestione delle emergenze</b>	<b>17</b>
<b>Allegato I - Analisi e valutazione dei rischi interferenziali</b>	<b>18</b>
<b>Allegato II - DPI minimi obbligatori da indossare</b>	<b>22</b>



Comune di Castelnuovo

**1.1 - Dati identificativi****1.1.1 - Dati Identificativi Committente**

Anagrafica Azienda		
Ragione Sociale	Comune di Castelnuovo	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Silvana Iuni	

Sede Legale	
Indirizzo	Piazza Municipio, 1 - 38050 Castelnuovo (TN)
Telefono	0461 753442
Email - Pec	<a href="mailto:comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it">comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it</a> <a href="mailto:comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it">comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it</a>

Sede Operativa	
Indirizzo	Piazza Municipio, 1 - 38050 Castelnuovo (TN)
Telefono	0461 753442
Email - Pec	<a href="mailto:comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it">comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it</a> <a href="mailto:comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it">comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it</a>

Iscrizioni		
P.IVA	00423290220	
Codice ATECO	84.11.10	RISCHIO MEDIO



Comune di Castelnuovo

**1.1.2 - Dati identificativi dell'Appalto**

Oggetto dei lavori affidati in appalto			
Sede lavori	Piazza Municipio, 1 - 38050 Castelnuovo (TN)		
Oggetto dei lavori	Servizio mensa attività post scuola		
Luogo / aree interessate rif. planimetrie o descrizione	Sala mensa posta al secondo piano nella sede del municipio.		
Duranta dei lavori	Data inizio:	Data fine:	Periodico:



Comune di Castelnuovo

### 1.1.3 - Dati Identificativi Appaltatore

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	
Datore di Lavoro	
Figure e Responsabili	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Preposto	
Rappresentante Lavoratori per la sicurezza	
Medico Competente	
Addetto/i Antincendio	
Addetto/i Primo Soccorso	
Numero dei lavoratori impegnati nell'appalto	
Numero di lavoratori occupati nell'appalto	

### 1.1.4 - Verifica idoneità dell'azienda appaltatrice

L'azienda Committente mediante specifici moduli, di seguito elencati provvederà a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice, prima dell'affidamento dell'incarico, al fine di accertarsi che la stessa abbia tutti i requisiti per poter svolgere le attività oggetto dell'appalto. Nello specifico si andrà a verificare:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
- copia in corso di validità de DURC
- copia in corso di validità di polizza RC
- copia del POS (ove previsto)
- copia CI Legale Rappresentante
- documenti assunzione lavoratori

La verifica dell'idoneità tecnico-professionale dovrà avvenire tramite specifico modulo il quale verrà inviato all'azienda appaltatrice a mezzo email. Entro 15 giorni l'appaltatore deve inviare il modulo compilato e firmato, allegato di carta di identità. Fare riferimento al **MOD 01.01 Verifica Appaltatori**.



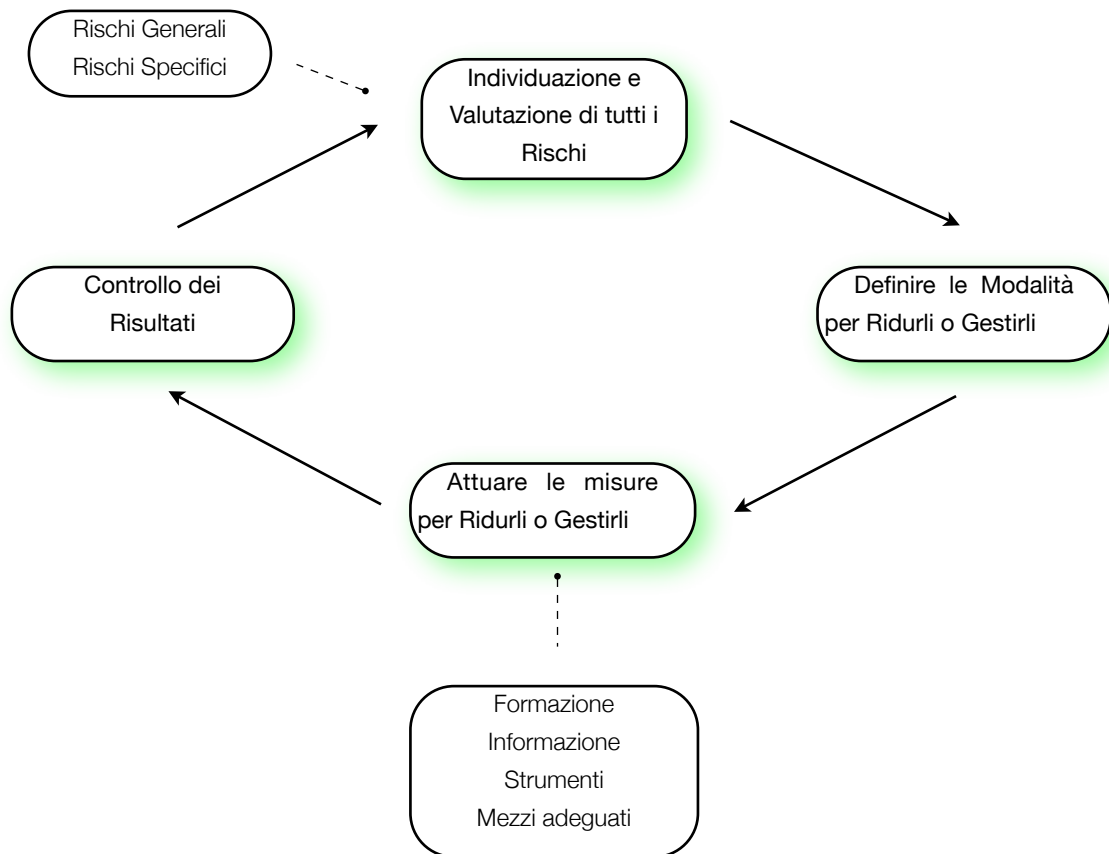
Comune di Castelnuovo

### 1.2 - Riferimenti Legislativi

Il presente documento, redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche (D.Lgs, 106/2009), ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione riguardo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera e di somministrazione e relativo alla valutazione dei rischi da interferenza.

Il documento, elaborato in collaborazione con l'RSPP aziendale, costituisce l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza che punta in primo luogo:

- Alla volontà da parte del datore di lavoro di ottemperare non solo agli obblighi normativi previsti dall'articolo 17 e 18 del D.Lgs 81/08, ma di sviluppare una vera e propria cultura della sicurezza,
- Al miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro,
- Alla formazione e informazione dei lavoratori sulle procedure da attuare,
- Alla riduzione degli infortuni con programmi di miglioramento continuo,
- Al controllo continuo per migliorare gli obiettivi,
- Alla corretta gestione dei rischi infortunistici dovuti a interferenze lavorative.



Schema ciclico del processo di gestione della sicurezza



Comune di Castelnuovo

### 1.2.1 - Obiettivi

E' politica dell'impresa garantire un processo ciclico che garantisca un monitoraggio continuo degli ambienti di lavoro, per ottemperare da un lato agli adempimenti normativi vigenti, e per consolidare comportamenti preventivi mirati ad un complesso che integri in modo coerente le condizioni di sicurezza dell'azienda.

In base a queste premesse si è provveduto all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia stato possibile alla loro riduzione al minimo delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico. In questo modo si è cercato di eliminare direttamente i rischi alla fonte, eventualmente sostituendo ciò che è pericolo con ciò che non lo è. In base a quanto prevede l'articolo 15 del D.Lgs 81/08 è stata adottata una metodologia mirata a dare la priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure individuali.

Parallelamente alla fase di valutazione dei rischi è stata effettuata, e sarà effettuata anche in futuro, adeguata informazione e formazione per i lavoratori, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e tutti gli addetti del servizio di prevenzione e protezione quali addetti antincendio e primo soccorso aziendale.

Al fine di elevare il benessere fisico, sociale e psicologico dei lavoratori è stata effettuata una programmazione continua delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, adottando procedure di buona condotta, regole di manutenzione degli ambienti di lavoro, impianti, attrezzature e tutto ciò che concerne le varie mansioni per le quali sono adibiti i lavoratori.

La valutazione dei rischi presso i luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività aziendali è stata effettuata con la collaborazione dello Studio Kompas S.r.l, sotto la supervisione del Datore di Lavoro o di un suo incaricato.

### 1.2.2 - Premessa

Il presente documento definisce le modalità con le quali il Committente valuta le possibili interferenze del proprio ciclo produttivo, e delle attività ad esso connesse, con quelli degli operatori economici ai quali intende affidare un contratto di appalto o d'opera o di somministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito D.Lgs. 81/08.

Il documento, nel caso i rischi di interferenze siano accertati, fornisce le modalità con le quali definire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, nonché la gestione del coordinamento e della cooperazione dei soggetti coinvolti. Il documento proposto vuole essere uno strumento di lavoro per il perseguimento e l'acquisizione di un metodo standardizzato, dinamico ed omogeneo di elaborazione dei documenti ed adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

Lo scopo è quello di fornire agli operatori economici nella loro qualità di Committenti di lavori, servizi o forniture, affidate ad appaltatori o lavoratori autonomi, un supporto operativo per :

1. la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi o loro subcontraenti;
2. la compilazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, di seguito denominato DUVRI;
3. la cooperazione per le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed il coordinamento della reciproca informazione;
4. la implementazione ed il miglioramento continuo dei documenti e degli strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi derivanti da interferenze.



Comune di Castelnuovo

### 1.3 - Criterio di valutazione

Sono stati considerati rischi da interferenze , per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda Committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Le modalità di intervento operativo hanno preso in considerazione l'identificazione delle sorgenti di rischio adottando la formula **Frequenza**<sup>1</sup> X **Gravità**<sup>2</sup> per esprimere un giudizio finale complessivo sul calcolo del livello di rischio atteso.

#### FREQUENZA

Molto Probabile	La frequenza del danno è continua e si verifica spesso. Si sono già verificati danni per la stessa esposizione.
Probabile	La frequenza è probabile in quanto accade molto spesso con andamenti ciclici.
Possibile	La frequenza è possibile quando sono noti solo casi isolati già verificatisi in passato.
Improbabile	La frequenza è improbabile quando non sono noti casi già verificatisi ed è difficile che accadano in futuro.

<sup>1</sup> Misura e stima della possibilità che un evento si verifichi

<sup>2</sup> Entità del danno o perdita



Comune di Castelnuovo

**GRAVITA'**

Altissimo	Infortunio con effetti gravissimi e quasi sempre irreversibili se non addirittura letali.
Notevole	Infortunio che generi lesioni significative di tipo irreversibile ad un arto o a un senso.
Modesto	Infortunio che generi lesioni reversibili con inabilità temporanea e comunque non superiore ai 40 giorni di prognosi.
Lieve	Infortunio che generi lesioni guaribili rapidamente.

Il rischio atteso è dunque l'interazione fra i parametri presi in esame per evidenziare le situazioni oggetto di criticità:

CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO		G R A V I T A '			
		Altissimo	Notevole	Modesto	Lieve
F R E Q U E N Z A	Molto probabile				
	Probabile				
	Possibile				
	Improbabile				



Comune di Castelnuovo

Nella matrice proposta i rischi maggiori occupano le casella più in alto a sinistra (colore rosso), mentre i rischi più lievi si collocano nella parte in basso a destra della tabella (colore verde chiaro). L'adozione di questa metodologia è fondamentale per classificare i rischi individuati in fase di sopralluogo aziendale e programmare le misure da intraprendere in base ai risultati ottenuti.

<b>ALTO</b>	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio, provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili.
<b>MEDIO</b>	Intervenire al più presto sulla fonte di rischio, provvedendo ad eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili
<b>BASSO</b>	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare la efficacia delle azioni preventivate.
<b>MOLTO BASSO</b>	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate.

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

1) la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

2) la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

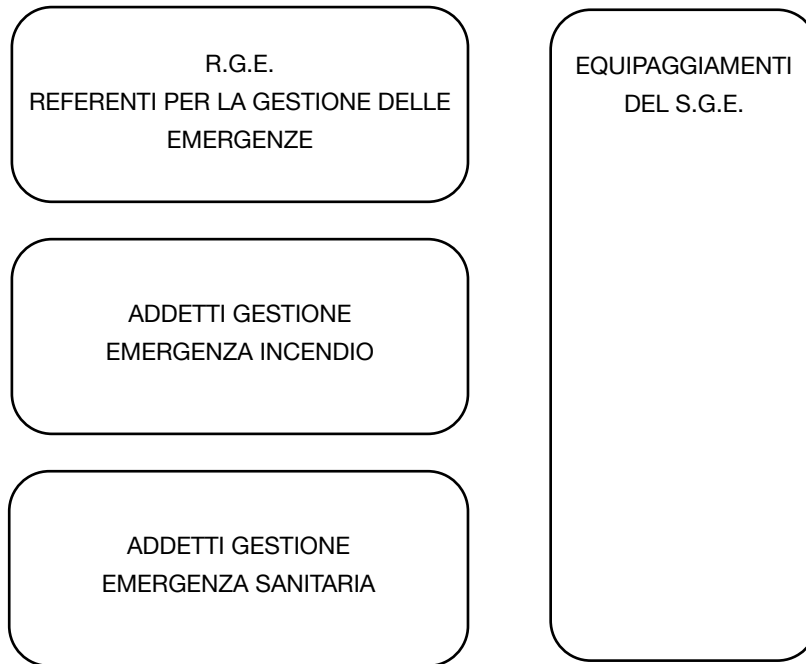
Per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.



Comune di Castelnuovo

#### 1.4 - Gestione emergenze

Il Sistema di Gestione di Emergenza S.G.E. è l'insieme di persone e di equipaggiamenti chiamato ad operare per fronteggiare le emergenze.



All'interno del S.G.E. sono stati nominati più referenti in modo da garantire sempre la presenza di uno qualsiasi al momento dell'attività dello stabilimento.

Sono stati nominati gli addetti suddivisi per ambito di competenza:

- Addetti alla gestione delle emergenze antincendio AIN
- Addetti alla gestione delle emergenze sanitarie APS

Attraverso il **MOD 02.01** l'azienda inoltre monitora gli avessi all'interno dell'azienda, tramite la compilazione del file cartaceo che dovrà essere adeguatamente compilato ad ogni ingresso di stabilimento. Questo consentirà, in caso di evacuazione, di poter verificare la presenza o l'assenza di personale esterno.

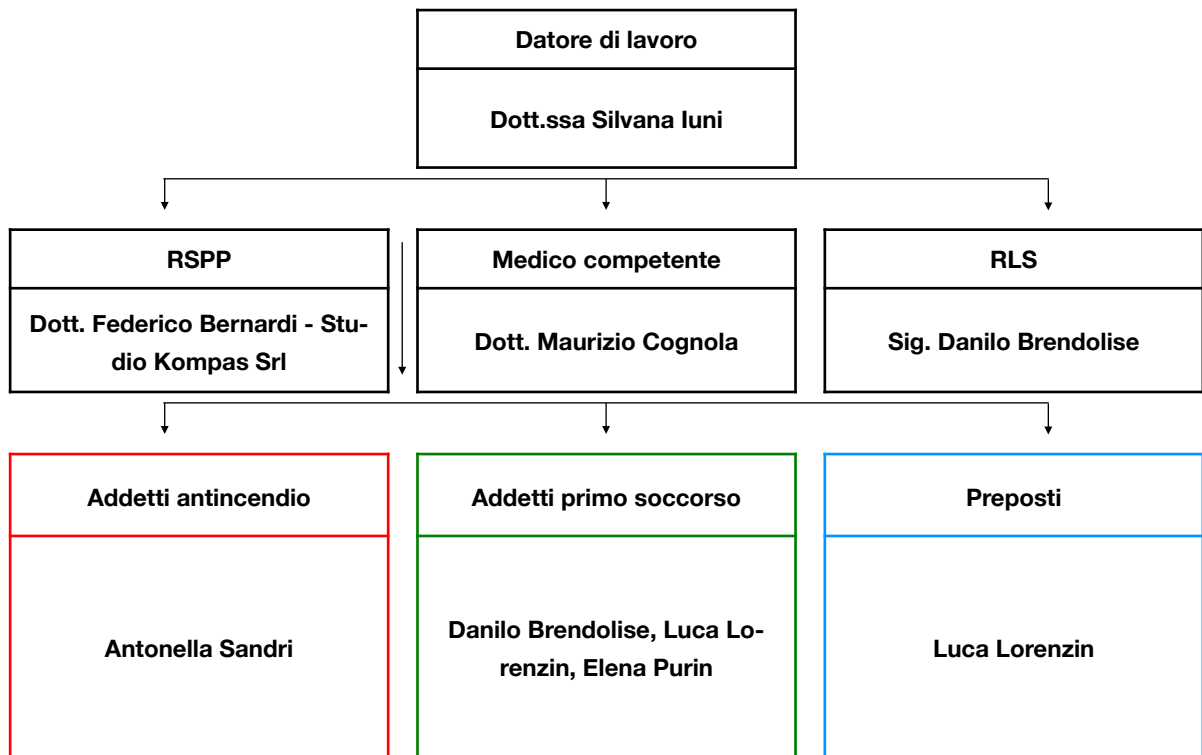


Comune di Castelnuovo

**1.4.1 - Organigramma per la sicurezza**

Figure e Responsabili	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Federico Bernardi - Studio Kompas Srl
Preposto	Luca Lorenzin
Rappresentante Lavoratori per la sicurezza	Sig. Danilo Brendolise
Medico Competente	Dott. Maurizio Cognola
Addetto/i Antincendio	Antonella Sandri
Addetto/i Primo Soccorso	Danilo Brendolise, Luca Lorenzin, Elena Purin

**Organigramma Aziendale per la Sicurezza**

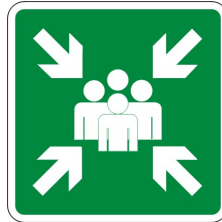




Comune di Castelnuovo

#### 1.4.2 - Identificazione del punto di raccolta

Il luogo sicuro viene identificato nel punto contraddistinto dal cartello di segnalazione



#### 1.4.3 - Gestione delle emergenze generali

- E' **vietato** fumare o usare fiamme libere nelle aree di lavoro;
- E' **vietato** depositare materiali davanti ai mezzi antincendio in modo da renderne difficoltosa la loro presa;
- E' **vietato** ostruire con mezzi o materiali le vie di fuga (corridoi, porte ed uscite di emergenza);
- E' **vietato** accumulare o lasciare materiale infiammabile al di fuori dei contenitori o dei luoghi a loro destinati.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo è tenuto a segnalare al Responsabile delle Emergenze o a un Addetto alle Emergenze in funzione della natura dell'emergenza riscontrata.

Il personale esterno non deve intervenire di propria iniziativa ma adoperarsi per allertare tempestivamente la situazione di rischio e mettersi al servizio degli Addetti alle Emergenze per la gestione organizzata dell'emergenza.

Il personale esterno deve attenersi alle procedure di seguito identificate.

#### 1.4.5 - Indicazioni in caso di evacuazione

Indicazioni per i lavoratori

All'ordine di evacuazione interrompi l'attività in corso, possibilmente fermando macchine ed apparecchiature in condizione di sicurezza.

Dirigiti verso il punto di raccolta, senza correre e senza destare panico.

Non tornare indietro per nessun motivo.

Aiuta gli ospiti che sembrano avere bisogno di assistenza

Al punto di raccolta:

- segnala immediatamente se qualcuno è rimasto bloccato all'interno
- segnala immediatamente se hai lasciato macchine ed apparecchiature non in condizione di sicurezza
- raggruppati secondo il reparto ed agevola la verifica delle presenze
- salvo specifica autorizzazione del R.G.E., non allontanarti finché non sia stato effettuato l'appello e dichiarato il termine dell'emergenza.



Comune di Castelnuovo

#### **1.4.6 - Indicazioni in caso di incendio**

Indicazioni per i lavoratori

Se osservi un principio d'incendio devi:

- dare immediatamente l'allarme ai presenti e almeno ad un addetto del S.G.E.
- allontanare eventuali ospiti presenti.
- Inoltre, se ritieni opportuno, puoi:
- estinguere le fiamme secondo le tue capacità.

In tutti i casi, a seguito di allarme incendio e fino a dichiarato termine dell'emergenza:

- segui le indicazioni degli addetti del S.G.E.
- allontanati dalla zona interessata dall'incendio
- agevola (e non intralciare) l'intervento degli addetti del S.G.E. e del Personale V.V.F.

#### **1.4.7 - Indicazioni in caso di terremoto**

Indicazioni per i lavoratori

- aspetta il passaggio della prima scossa tellurica cercando di ripararti.
- possibilmente ferma macchine ed apparecchiature in condizione di sicurezza.
- dirigiti verso il punto di raccolta, senza correre e senza destare panico.
- non tornare indietro per nessun motivo.
- aiuta gli ospiti che sembrano avere bisogno di assistenza

Al punto di raccolta:

- segnala immediatamente se qualcuno è rimasto bloccato all'interno
- segnala immediatamente se hai lasciato macchine ed apparecchiature non in condizione di sicurezza
- raggruppati secondo il reparto ed agevola la verifica delle presenze
- salvo specifica autorizzazione del R.G.E., non allontanarti finché non sia stato effettuato l'appello e dichiarato il termine dell'emergenza.

#### **1.4.8 - Indicazioni in caso di infortunio grave**

Indicazioni per i lavoratori

Se osservi un infortunio grave:

- dai immediatamente l'allarme ai presenti e almeno ad un addetto del S.G.E.
- allontana eventuali ospiti presenti
- osserva il luogo dell'infortunio per individuare situazioni di ulteriore pericolo
- se necessario intervieni direttamente per evitare un'ulteriore aggravarsi della situazione (fermare le macchine, sezionare la corrente elettrica, etc.).

In seguito, fino a dichiarato termine dell'emergenza:

- segui le indicazioni degli addetti del S.G.E.
- agevola (e non intralciare) l'intervento degli addetti del S.G.E. e del Personale 112.



Comune di Castelnuovo

#### **1.4.9 - Indicazioni in caso di allagamento**

Indicazioni per i lavoratori

Se ti accorgi della presenza o della penetrazione di acqua all'interno dei locali:

- mantieni la calma;
- provvedi ad informare immediatamente, mediante i mezzi di comunicazione disponibili, gli addetti del S.G.E.;
- fornisci le informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e, soprattutto, sull'entità della perdita d'acqua o sulle caratteristiche dell'inondazione, indicandone la causa, se identificabile;
- indica eventuali rischi che stanno per coinvolgere punti particolarmente delicati (documenti, attrezzature, particolari prodotti, impianti elettrici, ...);
- usa estrema cautela in corrispondenza di quegli apparati elettrici o prese d'energia che rischiano di essere interessate dall'acqua. Se valuti che vi siano rischi concreti, provvedi ad evacuare l'area senza attendere l'ordine da parte del R.G.E.

#### **1.4.10 - Indicazioni in caso di fuga di gas**

Le possibili cause di fuga di gas dalla rete possono essere ricondotte a:

- rottura di tubazioni che portano il gas
- rottura delle valvole
- danneggiamenti accidentali dovuti alla rottura di tubazioni.

Indicazioni per i lavoratori

Se ti accorgi della presenza di gas all'interno dei locali:

- mantieni la calma;
- provvedi ad informare immediatamente, mediante i mezzi di comunicazione disponibili, gli addetti del S.G.E.;
- indica eventuali rischi che stanno per coinvolgere punti particolarmente delicati (documenti, attrezzature, particolari prodotti, impianti elettrici, ...);

#### **1.4.11 - Indicazioni in caso di crollo di strutture**

Indicazioni per i lavoratori

Se osservi un principio di crollo o decadimento di una struttura devi:

- dare immediatamente l'allarme ai presenti e almeno ad un addetto del S.G.E.
- allontanare eventuali ospiti presenti.

In tutti i casi, a seguito di allarme incendio e fino a dichiarato termine dell'emergenza:

- segui le indicazioni degli addetti del S.G.E.
- allontanati dalla zona interessata dal possibile crollo
- agevola (e non intralciare) l'intervento degli addetti del S.G.E. e del Personale VV.F.

#### **1.4.12 - Indicazioni per la chiamata di emergenza**

Chiunque sia testimone di un infortunio o malore deve procedere con le seguenti modalità:

- informare il Responsabile delle Emergenze dell'accaduto al fine di poter intervenire con le misure necessari per poter prestare il primo soccorso.



Comune di Castelnuovo

- in caso di persona incosciente chiamare immediatamente il **112** seguendo lo schema sotto riportato:

Pronto, qui è \_\_\_\_\_ mi chiamo \_\_\_\_\_

E' richiesto il vostro intervento per assistere una/più persone che presentano lesioni al corpo/gambe/  
testa/ colte da male...

Sono presenti feriti ... / non ci sono feriti.

Per raggiungerci ... \_\_\_\_\_ Piazza Municipio, 1 - 38050 Castelnuovo (TN)

Il centralino risponde allo \_\_\_\_\_

#### 1.4.13 - Identificazione delle misure di primo soccorso e antincendio

L'ambiente di lavoro è dotato di estintori del tipo portatile e manichette collegate all'impianto idrico. I presidi antincendio sono segnalati mediante cartelli identificativi



L'uso della dotazione antincendio è consentito solo al personale formato ed informato, in possesso di adeguate istruzioni sul corretto utilizzo degli stessi. I presidi antincendio non vanno mai rimossi, modificati, manomessi. E' vietato accatastarvi davanti materiale che possa ostruire la loro corretta identificazione o che li renda poco accessibili.

Le vie di fuga sono segnalate mediante cartelli identificativi.



Le vie di fuga dovranno sempre essere facilmente percorribili. E' vietato accatastarvi davanti materiale che possa ostruire la loro corretta identificazione o che le renda poco accessibili.

La dotazione sanitaria viene identificata mediante il cartello apposito.



Comune di Castelnuovo



La dotazione sanitaria dovrà sempre essere facilmente identificabile. E' vietato accatastarvi davanti materiale che possa ostruire la loro corretta identificazione o che le renda poco accessibili.

### REGOLE PER LA SICUREZZA

In caso di pericolo imminente verrete avvisati verbalmente dal personale aziendale della necessità di evacuare l'insediamento.

In tal caso:

- attenetevi alle istruzioni del personale aziendale;
- non interferite con le azioni delle squadre di intervento; potete dare il vostro aiuto solo se richiesto;
- dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, e raggiungete il punto di raccolta segnalato;
- raggiunto il punto di raccolta designato attendete ulteriori istruzioni;
- solo dopo essere stati autorizzati dal personale aziendale eventualmente potete abbandonare il punto di raccolta;
- per nessun motivo dovrete rientrare nell'insediamento senza specifica autorizzazione del personale aziendale.

NB: il personale delle imprese esterne che operano nello stabilimento deve, se possibile, mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso prima di evacuare l'insediamento; in caso contrario dovrà darne notizia al personale aziendale presso il punto di raccolta.

## 2.0 - Informativa sulla gestione delle emergenze

Alle persone esterne che visitano l'ambiente di lavoro per lo svolgimento delle attività indicante nel contratto di appalto vengono fornite specifiche indicazioni sulle modalità di gestione delle emergenze.

Tali informative possono essere rese disponibile tramite bacheche apposite, informative, depliant.

**Allegato I - Analisi e valutazione dei rischi interferenziali**

<b>Calcolo del Livello di Rischio Residuo</b>				
<b>Rischio Individuato</b>	<b>Misure di prevenzione e miglioramento</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>Rischio</b>
Identificazione del personale estenso	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato nelle fasi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007). Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso.	Possibile	Modesto	BASSO
Caduta a livello	Per lo svolgimento della mansione sono necessarie l'utilizzo di scarpe di sicurezza. E' fatto divieto di stoccare a terra materiale lungo le vie di passaggio e transito. I cavi e le relative canalizzazioni non devono essere fonte di possibili cadute per tanto non devono costituire elemento di pericolo. I fili della corrente per l'alimentazione degli utensili elettrici, qualora utilizzati da parte dei lavoratori, non devono essere d'intralcio durante lo svolgimento delle attività lavorative. Asciugare la suola delle scarpe prima di accedere all'edificio qualora in ambiente esterno le condizioni meteorologiche siano avverse. Porre attenzione durante il periodo invernale alla possibile formazione di ghiaccio. Mantenere l'ambiente di lavoro pulito e in ordine privo di materiale di scarto o di risulta. Provvedere alla periodica pulizia dell'ambiente di lavoro per evitare accumulo di scarti. Porre attenzione all'eventuale presenza di pavimento bagnato e qualora si rendesse necessario procedere ad asciugare con uno staccio il pavimento ed a identificare tramite il cartello il pericolo di scivolamento "ATTENZIONE PAVIMENTO BAGNATO". Gli eventuali dislivelli vanno segnalati mediante nastro di segnalazione di colore giallo e nero. Evitare di correre all'interno dei luoghi di lavoro. L'apertura di porte che danno su corridoi dove è possibile il transito di persone devono essere segnalate con nastro a terra di colore giallo e nero. Dove sussista un rischio di gravi lesioni nell'apertura di porte quest'ultime dovranno essere dotate di un adeguato oblò che consenta di vedere nitidamente il personale che si trova dall'altra parte. Rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale presente sul luogo di lavoro	Possibile	Notevole	MEDIO



Comune di Castelnuovo

<b>Calcolo del Livello di Rischio Residuo</b>				
<b>Rischio Individuato</b>	<b>Misure di prevenzione e miglioramento</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>Rischio</b>
Emergenze	Prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori. L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene. I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.	Possibile	Modesto	BASSO
Elettrico	La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica. Qualora la cartellonistica sia carente provvedere a segnalarla al responsabile. L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.	Improbabile	Notevole	BASSO



Comune di Castelnuovo

Calcolo del Livello di Rischio Residuo				
Rischio Individuato	Misure di prevenzione e miglioramento	F	G	Rischio
Fornitura elettrica, gas, acqua	Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.	Improbabile	Notevole	BASSO
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi	L'impiego di agenti chimici da parte dei lavoratori dell'azienda Appaltatrice dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio. Stoccare i prodotti chimici in modalità adeguata e conforme.	Improbabile	Notevole	BASSO
Rumore	L'attività lavorativa espone i lavoratori esterni al rischio rumore in quanto vengono utilizzate attrezzature che emettono rumore. Ai lavoratori che permangono per breve periodo (meno di 15 minuti) all'interno del reparto di produzione non viene richiesto di utilizzare otoprotettori. Qualora il tempo di permanenza sia superiore, o vengano eseguiti dei lavori specifici che comportano l'uso di attrezzature che generano rumore viene richiesto agli stessi di utilizzare idonei otoprotettori.	Possibile	Modesto	BASSO
Tagli e abrasioni	Divieto di manipolare materiale tagliente senza l'utilizzo dei guanti di protezione EN388. Durante le operazioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di attrezzature taglienti utilizzare i guanti di protezione EN388 messi a disposizione. In caso di piccole ferite accidentali è presente CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO secondo i requisiti del DM 388/03 correttamente identificato. Sono stati formati in numero sufficiente addetti antincendio e primo soccorso.	Possibile	Modesto	BASSO




Comune di Castelnuovo

<b>Calcolo del Livello di Rischio Residuo</b>				
<b>Rischio Individuato</b>	<b>Misure di prevenzione e miglioramento</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>Rischio</b>
Incendio	Durante lo svolgimento del lavoro è vietato fumare in tutti i locali. Sono state identificate apposite aree adibite a zona fumatori. Non gettare mozziconi all'interno delle zone lavorative poiché potrebbero favorire l'incendio. Non accumulare materiale combustibile a ridosso dei quadri e dispositivi elettrici particolarmente riscaldanti. In caso di malfunzionamento dell'impianto elettrico interviene personale specializzato. Tutti i presidi antincendio sono distribuiti all'interno degli ambienti e risultano sottoposti alle necessarie verifiche e controlli con frequenza almeno semestrale. Sono stati formati addetti antincendio in numero adeguato e tali da coprire le esigenze aziendali Solo agli addetti antincendio è consentito l'utilizzo dell'estintore. Se un lavoratore nota un principio di incendio deve subito comunicarlo al personale preposto a tale attività.	Possibile	Modesto	BASSO
Ambiente di lavoro e micro-clima	I locali interni risultano riscaldati di inverno e raffrescati d'estate in maniera naturale garantendo un ricambio di aria e di ventilazione adeguato. Nei periodi invernali i lavoratori indossano abbigliamento adeguato in relazione alle temperature tali da garantire un'adeguato confort termico. Gli stessi hanno possibilità di effettuare pausa in locale riscaldato. Nei periodi estivi i lavoratori indossano abbigliamento traspirante che consente un'adeguata dispersione del calore al fine di evitare stress termici. Gli stessi hanno possibilità di idratarsi in maniera continuativa durante il turno di lavoro bevendo almeno due/tre litri di acqua. Sono presenti distributori di bevande refrigerate. Durante la pausa pranzo i assumere cibi nutrienti ma facili da digerire: evita cibi troppo untuosi, oleosi e che ti potrebbero appesantire durante il lavoro. A tutti i lavoratori viene ribadito che le attività troppo faticose vanno eseguite tenendo conto della temperatura ambientale e se necessario effettuare delle micro pause per garantire un'adeguato recupero al fine di idratarsi. Ogni situazione pericolosa va subito comunicata al Datore di Lavoro o al Preposto ove presente. Attenersi alle procedure di lavoro identificate.	Possibile	Modesto	BASSO
Alcool	E' fatto divieto consumare sostanze alcoliche o super alcoliche prima e durante l'orario di lavoro. Tale divieto è esteso a tutte le attività lavorative.	Possibile	Modesto	BASSO



Comune di Castelnuovo

**Allegato II - DPI minimi obbligatori da indossare**

DPI		Descrizione
Scarpe antinfortunistiche lavoro (O)		Scarpe antiscivolo senza puntale rinforzato